

# RADDOPPIAMENTO FONOSINTATTICO (RF) E RISTRUTTURAZIONE SILLABICA: IL RUOLO DELL'ALLINEAMENTO TONALE NELLA PRODUZIONE DEL RF NELL'ITALIANO DI NAPOLI.

Caterina Petrone  
Laboratoire Parole et Langage, UMR 6057 CNRS, Aix-en-Provence, France  
[caterina.petrone@lpl.univ-aix.fr](mailto:caterina.petrone@lpl.univ-aix.fr)

## SOMMARIO

In questo lavoro sono presentati i risultati di un esperimento pilota sul ruolo dell'allineamento tonale nella realizzazione del Raddoppiamento Fonosintattico (RF) nell'italiano parlato a Napoli.

L'interpretazione del RF è ancora molto controversa. L'ipotesi qui testata è che il RF sia un processo di ristrutturazione sillabica, legato a vincoli sulla struttura metrica dell'italiano: il RF soddisfa la bimoraicità del piede allo stesso modo della geminazione all'interno di parola. Se questa ipotesi è corretta, dovremmo aspettarci che il RF e la geminazione consonantica all'interno di parola siano segnalati dagli stessi indici acustici.

Nell'italiano di Napoli l'allineamento tonale viene usato in produzione e percezione per distinguere le interrogative dalle dichiarative: l'accento nucleare LH è più ritardato nelle interrogative *si/no* (L\*+H) che nelle dichiarative a *focus* ristretto (L+H\*). Inoltre, a causa di differenze legate alla struttura sillabica e alla lunghezza segmentale, il picco dell'accento nucleare L\*+H è più ritardato nelle parole contenenti una consonante geminata (“*nonno*”) che in quelle contenenti una consonante semplice (“*nono*”). Questa variazione sistematica in allineamento è sfruttata dagli ascoltatori per l'identificazione lessicale, soprattutto quando la durata segmentale è ambigua.

Nel presente lavoro è stato raccolto un *corpus* di frasi in cui sequenze di parole  $w_1 w_2$  contrastavano per posizione del confine di parola e applicazione del RF. Tale *corpus* è stato analizzato attraverso una trascrizione uditiva e un'analisi acustica, seguendo la metodologia propria alla fonologia di laboratorio. I dati mostrano che l'allineamento tonale in presenza vs. assenza di RF dipende dalla durata segmentale ma anche da vincoli strutturali. Infatti, l'allineamento è influenzato dalle variazioni di durata della vocale accentata dovute alla presenza di *focus* ristretto o all'aumento della velocità di eloquio. Questo si spiega con il fatto che i *target* tonali non sono strettamente sincronizzati a delle unità o dei confini segmentali, come invece è predetto invece dalla *segmental anchoring hypothesis*. D'altra parte, in maniera analoga all'allineamento trovato nelle coppie minime lessicali in contrasto per struttura sillabica, l'allineamento del *target* H è più ritardato quando la consonante è raddoppiata che quando essa è scempia. Tale risultato è ottenuto persino in assenza di differenze significative nella durata acustica delle vocali accentate tra le frasi in cui il RF è applicato e le frasi in cui esso non è applicato. Questo suggerisce che nella realizzazione del RF esiste una forte interazione tra la durata segmentale e l'allineamento tonale e che il RF è interpretabile come un processo di ristrutturazione sillabica.